



Protocollo richiesta Autorizzazione n. del _____

OGGETTO (Tipologia intervento):

RICHIEDENTE:
-

UBICAZIONE intervento:

<p style="text-align: center;">FOGLIO CONDIZIONI</p> <p style="text-align: center;">PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI NEL SUOLO E SOTTOSUOLO STRADALE DI PROPRIETÀ COMUNALE</p>
--

Parte riservata all'ufficio:

RICONSEGNA TO IN DATA _____

- 1 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'escavazione della sede stradale, la posa in opera di cavi, tubazioni e relativi manufatti, nonché il ripristino del suolo pubblico manomesso devono essere effettuati in modo da non interrompere in alcun modo od ostacolare (neppure con depositi provvisori di materiale) il pubblico transito e da garantire comunque l'accessibilità dei fondi e delle proprietà antistanti e contigue.

Ove il caso lo richieda, dovrà essere organizzato, anche mediante ricorso ad apparecchiatura semaforica, il senso unico alternato.

Solo eccezionalmente, ed in base ad istanza convenientemente documentata, potrà essere consentita la chiusura al traffico del tratto stradale interessato, rimanendo sempre però garantite, comunque ed in ogni momento, l'accessibilità ai fondi ed alle proprietà antistanti e contigue. In questo ultimo caso l'istanza per la relativa chiusura al traffico dovrà essere presentata al Comando Polizia Locale almeno una settimana prima dell'inizio dell'intervento.



La larghezza dello scavo deve essere la minima necessaria, con la pavimentazione preventivamente tagliata con idonea macchina a disco e rifilata in modo da avere un bordo rettilineo continuo e non frastagliato. Gli attraversamenti dovranno essere eseguiti sempre in direzione perpendicolare all'asse stradale, con lo scavo eseguito a metà larghezza stradale per volta, mantenendo e assicurando il transito sulla rimanente parte; è esplicitamente vietato procedere all'escavazione della seconda metà prima di aver costruito, in condizioni di perfetta transitabilità, il piano viabile della prima metà, o comunque garantita la piena transitabilità a mezzo di idonee lastre di acciaio. I lavori devono essere effettuati in modo da lasciare libera al transito una zona di almeno ml. 3,00 di piano viabile, transennata idoneamente, al pari di percorsi pedonali consentiti.

L'avanzamento dell'escavazione non deve essere superiore alla lunghezza del tratto di canalizzazione da porre in opera nell'arco della giornata. La mancata osservanza della presente clausola comporterà l'immediata revoca della autorizzazione e, conseguentemente, la sospensione dei lavori.

I lavori di scavo effettuati in presenza di pavimentazioni diverse da quella bituminosa, di tipo speciale, quali lastricati, o comunque realizzati con muratura composita di manufatti prefabbricati fuori opera, dovranno essere preceduti dalla rimozione, con soli mezzi manuali, della pavimentazione vera e propria, restando altresì inteso che ogni eventuale danneggiamento della stessa comporterà la completa sostituzione dell'elemento con altro della stessa qualità e caratteristiche, salvo sempre il preventivo benessere scritto dall'Ufficio competente ed ogni altro adempimento di tutte le prescrizioni meglio indicate nei paragrafi seguenti, relative al ripristino della pavimentazione stessa.

- 2 - TRASPORTO A RIFIUTO DEL MATERIALE DI RISULTA

Il materiale di risulta deve essere trasportato tutto e subito a rifiuto, qualunque sia la sua consistenza e qualità. L'eventuale deposito al bordo dello scavo sarà consentito solo per il tempo strettamente necessario per le operazioni di carico sul mezzo di allontanamento e trasporto alla discarica.

Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di smaltire a propria cura e spese i materiali di risulta dei lavori in modo conforme alla normativa di cui alla normativa vigente.

- 3 - POSA IN OPERA DI SERVIZI

Il tracciato ed il posizionamento altimetrico saranno comunque conformi a quelli approvati ed allegati alla presente autorizzazione; ove nel corso dei lavori ciò non risultasse materialmente possibile per la presenza di altri sottoservizi e per cause non risolvibili con le usuali tecnologie, potranno essere concordate, in corso d'opera, con l'Ufficio competente, le opportune varianti, che dovranno essere dettagliatamente specificate e perfettamente individuate, preventivamente, su apposito elaborato grafico controfirmato dal funzionario responsabile dell'Ufficio.

Nel rilievo a consuntivo, che dovrà essere prodotto allo stesso Ufficio all'atto del collaudo definitivo di cui si dirà al successivo punto 10), pena il rinvio "sine die" del medesimo, dovrà essere contenuta la completa indicazione plano-altimetrica relativa ad ogni interferenza esistente con gli altri servizi già presenti nel sottosuolo.



Le tubazioni devono essere posate su di un letto di sabbia lavata precedentemente costituito dello spessore minimo di 10 cm. e ricoperte da uno strato sempre di sabbia dello spessore di cm. 15.

- 4 - REINTERRO DEGLI SCAVI

Il riempimento degli scavi, siano essi in attraversamento o in percorrenza, deve essere effettuato subito dopo la posa dei cavi o delle tubazioni e verrà effettuato con materiale arido di cava steso a strati successivi di spessore non superiore a cm. 30, ben pestonati e bagnati.

Nel caso di aiuole, si utilizzerà terra vegetale.

In presenza di terreni sabbiosi, il riempimento dovrà essere eseguito con lo stesso materiale o sabbione di fiume o di macinatura. Lo strato finale, dello spessore di cm.20, dovrà essere eseguito con granulare di cava ben pestonato e bagnato.

- 5 - RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE (BINDER)

Dovrà essere eseguito, necessariamente prima dell'apertura al traffico della sede stradale, con conglomerato bituminoso di tipo chiuso di pezzatura non maggiore di 0/10 mm., per uno spessore compreso non inferiore a cm. 8, perfettamente livellato con l'adiacente pavimentazione. Lo stesso dovrà presentare:

- a) una elevatissima resistenza meccanica interna, tale da sopportare, senza deformazioni permanenti, le sollecitazioni trasmesse dalle ruote dei veicoli;
- b) una elevatissima resistenza all'usura superficiale;
- c) una sufficiente ruvidità della superficie per evitare lo slittamento delle ruote (Skid Resistance Tester 60);
- d) una grandissima stabilità (kg. 1.200) e scorrimento Marshall compreso tra 2 e 4 mm.;
- e) una grande compattezza (volume dei vuoti residui a costipamento finito, in laboratorio, non maggiore dell'8 %);
- f) un'ottima impermeabilità.

In via provvisoria, qualora non sia possibile utilizzare asfalto a caldo (temperatura troppo fredda, impianti chiusi ecc.), è possibile utilizzare come primo ripristino asfalto a freddo, ma una volta ristabilita la disponibilità dell'asfalto a caldo, si dovrà procedere alla rimozione dell'asfalto a freddo ed alla successiva bitumatura come da Foglio Condizioni.

Successivamente all'apertura al traffico, per un periodo necessario e comunque non inferiore a sessanta giorni, il titolare dell'autorizzazione dovrà a sua cura e spese, effettuare ogni necessaria incombenza per l'eventuale ricarico degli avvallamenti che si dovessero formare a seguito della disuniforme compattazione del sottostante sottofondo, sollevando questa Amministrazione ed i suoi dipendenti da ogni eventuale responsabilità, sia civile che penale, in proposito.

- 6 - RIPRISTINO DEL MANTO DI USURA

Ad assestamento avvenuto e comunque trascorso un termine di almeno sessanta giorni dall'apertura al transito comunicato all'Amministrazione con nota scritta con le modalità indicate al



successivo punto 11), verrà posto il nuovo manto di usura, previa scarifica per abrasione del medesimo e dell'adiacente pavimentazione, come segue:

a) in caso la manomissione interessi trasversalmente l'asse stradale, il tappetino d'usura dovrà avere una larghezza maggiorata di cm. 100 per lato rispetto alla larghezza dello scavo per tutto il tratto interessato; in ogni caso, per quanto riguarda la lunghezza, dovrà essere in ogni caso garantito il ripristino mediante tappetino come segue:

- in caso di scavo con lunghezza inferiore a metà della carreggiata per tutta la larghezza della corsia;
- in caso di scavo con lunghezza uguale o superiore a metà della carreggiata per tutta la larghezza della strada;

b) in caso si renda necessario effettuare più manomissioni trasversali, il cui interasse sia minore o uguale a 10 metri, il ripristino mediante tappetino dovrà collegare le varie manomissioni, fermo restando la larghezza maggiorata di cm 100 alle estremità;

c) in caso la manomissione interessi longitudinalmente l'asse stradale il tappetino d'usura dovrà avere, di minima, una larghezza maggiorata di cm. 100 per ogni lato rispetto alla larghezza dello scavo; dovrà essere in ogni caso garantito il ripristino mediante tappetino come segue:

- in caso di scavo con larghezza inferiore a metà della corsia per tutta la larghezza della corsia;
- in caso di scavo con larghezza uguale o superiore a metà della carreggiata per tutta la larghezza della strada;

Il manto di usura in conglomerato bituminoso (**tappetino**) dovrà avere **pezzatura non maggiore di 0/10 mm, per uno spessore compreso non inferiore a cm. 2,5**, con le stesse caratteristiche meccaniche del binder per quanto attiene ai punti da **a**) a **d**) del precedente punto 5 ma dovrà presentare una maggiore compattezza (volume dei vuoti residui a costipamento finito, in laboratorio, non maggiore del 6 %) e una impermeabilità totale (un campione sottoposto alla prova con colonna d'acqua di cm. 10 di altezza, dopo 72 ore, non deve presentare tracce di passaggio di acqua). In ogni caso il ripristino dovrà interessare anche le superfici eventualmente danneggiate dalle macchine operatrici (ragnatele, lesioni varie, o anche sole impronte dei cingoli di eventuali macchine operatrici).

Lo stendimento del manto dovrà essere preceduto da una idonea spruzzatura preliminare del piano di posa con emulsione al 55%, per ottenere un efficace ancoraggio del manto stesso al suo sottofondo.

Per poter verificare le caratteristiche dei conglomerati bituminosi, l'Amministrazione si riserva di procedere al prelievo dei necessari campioni, da accantonare presso il magazzino comunale, per un eventuale esame delle loro caratteristiche intrinseche, da effettuare a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, ove il collaudo di cui al successivo punto 10) non fosse ritenuto positivo.

- 7 - RIPRISTINO DI PAVIMENTAZIONE NON BITUMINOSA

Nel caso di pavimentazione diversa da quella bituminosa, (in manufatti cementizi prefabbricati o altri), o comunque realizzate con muratura composita di manufatti prefabbricati fuori opera,



dovranno essere seguite le seguenti prescrizioni:

- previa "riquadatura" dell'area interessata dal ripristino, comunque eccedente nella misura del 20% la pavimentazione interessata dai lavori e da eventuali successivi cedimenti od altri ammaloramenti, conseguenti all'intervento, dopo aver eseguito il necessario scavo di splateamento, dovrà essere realizzato un massetto in conglomerato cementizio a 200 kg/mc di cemento, dello spessore minimo di cm. 12 armato, nella mezzera del suo spessore, con rete elettro saldata 100 x 100 x 4 o altra di maggior peso, ma comunque con passo non maggiore di 150 mm.. La pavimentazione verrà posata su idoneo preparato, corrispondente alla tecnologia specifica di posa in opera della pavimentazione di che trattasi, con elementi delle stesse caratteristiche (qualità, disegno, colore, dimensione, etc..) di quelle in essere nei tratti adiacenti.

- 8 - RIPRISTINO DELLA SEGNALETICA STRADALE

La segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, deve essere ripristinata, con le stesse caratteristiche e con gli stessi materiali, entro 10 gg. dal ripristino della pavimentazione; sono a carico del titolare dell'autorizzazione tutti gli oneri della segnaletica provvisoria, sia quella necessaria per l'esecuzione dei lavori, sia quella da realizzare prima della posa in opera della pavimentazione definitiva, **secondo le disposizioni della Polizia Locale.**

Durante l'esecuzione dei lavori il titolare dell'autorizzazione è tenuto ad adottare ed a far adottare tutte le cautele e segnalazioni regolamentari diurne e notturne previste dal Codice della Strada, atte a garantire l'incolumità del pubblico transito, rendendosi direttamente responsabile, civilmente e penalmente, di ogni e qualsiasi danno e/o incidente che dovesse verificarsi in dipendenza dei lavori stessi, restandone completamente sollevata questa Amministrazione Comunale ed i suoi dipendenti.

9 - TEMPO CONCESSO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE

Il tempo concesso per l'esecuzione dei lavori non deve in alcun modo essere superiore a giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi; in caso contrario l'Amministrazione provvederà direttamente ai ripristini con propria ditta di fiducia, così come previsto per i lavori eventualmente contestati nella corretta esecuzione a regola d'arte (vedi successivo punto 10). **Sia la data di inizio, che ogni eventuale sospensione o ripresa, comunque non scomputabili dal tempo complessivamente previsto per il ripristino, dovranno tassativamente essere oggetto di comunicazione tempestiva alla Amministrazione,** per le ovvie esigenze connesse al controllo dei lavori oggetto del presente Foglio Condizioni, comunicazione da effettuarsi presso l'Ufficio competente a mezzo telegramma, fax, raccomandata od altro idoneamente certificabile come da successivo punto 11. L'autorizzazione è valida due mesi: trascorso tale termine senza che i lavori siano stati iniziati, deve essere richiesta ex-novo una nuova autorizzazione.

- 10 - COLLAUDO DELLE PAVIMENTAZIONI

Verrà effettuato entro il 120° giorno dalla comunicata ultimazione delle opere. L'esito positivo costituisce elemento liberatorio per la restituzione totale o parziale della cauzione versata, ma non solleva il titolare dell'autorizzazione da eventuale responsabilità di futuri ammaloramenti o vizi che avessero a manifestarsi in seguito, riconducibili all'intervento di manomissione di cui al presente nulla-osta.

Qualora l'esito del collaudo non risulti positivo, il responsabile del collaudo indicherà le opere che dovranno essere ancora eseguite per rendere accettabile il ripristino, assegnando un



tempo non inferiore ai 15 gg. per l'esecuzione delle stesse e rinviando la successiva e definitiva operazione di collaudo al 120° giorno successivo o comunque ad una scadenza utile seguente. In caso di mancato adempimento del titolare dell'autorizzazione, o di riconfermato esito negativo, l'Amministrazione provvederà direttamente ad effettuare l'intervento che sarà ritenuto al momento necessario, avvalendosi di Ditta di propria fiducia, a spese del titolare dell'autorizzazione medesimo, e prelevando il corrispettivo dalla cauzione all'uopo versata, oltre ad un'altra somma, pari al 15% dello stesso, a titolo di spese tecniche.

- 11 - COMUNICAZIONI IRRITUALI

Tutte le comunicazioni relative ai tempi di esecuzione di cui ai precedenti punti 5,6,7,8,9 e 10, ove non legittimate dal protocollo dell'Archivio Generale, potranno essere apposte dagli interessati su un apposito registro cronologico, che sarà tenuto e conservato presso l'Ufficio Comunale competente.

- 12 - RIMESSA EVENTUALE IN PRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

Il titolare dell'autorizzazione resta comunque obbligato ad eseguire a sua cura e spese le modifiche che si rendessero necessarie nel caso che questa Amministrazione Comunale decidesse di variare lo stato attuale delle strade e/o piazze interessate dalla presente concessione, rimettendo in pristino lo stato dei luoghi.

QUADRO RIEPILOGATIVO

- TIPO DI SUPERFICIE INTERESSATA DALLO SCAVO

(A) CONGLOMERATO BITUMINOSO
 (B) MANUFATTO IN CEMENTO (autobloccante)
 (C) MANUFATTO IN PIETRA
 (D) ALTRO (Specificare il tipo): _____

1. MISURE TOTALI DELLO SCAVO	SUPERFICIE INTERESSATA DALLO SCAVO
Lunghezza : _____ di cui _____	Tipo (A) : mq. _____
Larghezza : _____	Tipo (B) : mq.* _____
Profondità : _____	Tipo (C) : mq. _____
	Tipo (D) : mq. _____
DOCUMENTO FOTOGRAFICO	SI NO

SUPERFICIE INTERESSATA AL RIPRISTINO (art.6 foglio condizioni)



tipo (A)	mt.....	x mt.	= mq.*	x €.	= €.....
tipo (B)	mt.....	x mt.	= mq.*	x €.	= €.....
tipo (C)	mt. ...	x mt.....	= mq.*	x €.	= €.....
tipo (D)	mt. ...	x mt.....	= mq.*	x €.	= €.....

* arrotondato

TOTALE CAUZIONE	€.
TOTALE INDENNIZZO/TECNICI	€.
DIRITTI SEGRETERIA Legge 68/93	€.

Malnate li

Il Responsabile dell'Area

*Documento firmato digitalmente:
la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo
del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24. D.Lgs.82/2005*

FIRMA DEL RICHIEDENTE
per accettazione del presente Foglio Condizioni tecnico

Malnate li _____